

BRUEGHEL

CAPOLAVORI DELL'ARTE FIAMMINGA



BOLOGNA, PALAZZO ALBERGATI 2/02/2016 classe 2^E

Storie di viaggiatori e mercanti

Bevilacqua, Medici e Porcasi

La città di Anversa nel '500
è il fulcro dei commerci e
delle spedizioni, di grandi
viaggi.



La nuova classe sociale di Anversa

Qui nasce e si consolida una nuova classe di borghesi che sfida le imprevedibili rotte commerciali del mare in cerca di ricchezza.



I nuovi quadri borghesi

La pittura celebra le gesta e le avventure di viaggiatori e mercanti, le storie diventano spunto per quadri sempre più apprezzati e diffusi.



I nuovi quadri

Sono destinati ad abbellire le case di committenza colta e attenta alle nuove dinamiche del mercato nascente.



Le allegorie, racconti delle meraviglie

L'idea dell'esotico e del meraviglioso, che fa riferimento alla moda diffusa tra i collezionisti della Wunderkammer (camera delle meraviglie), trova nella pittura di Jan il Giovane una perfetta rappresentazione, molto apprezzata dalla ricca borghesia mercantile.

Le allegorie, racconti delle meraviglie

Grandi metafore visive, le allegorie sono un modo molto efficace per rendere visibili e immediatamente comprensibili concetti come l'amore, la guerra, la pace, gli elementi della natura e i sensi umani.

Una dama rinascimentale su un balcone, volge lo sguardo verso le luci del tramonto, mentre in primo piano una miriade di strumenti musicali, trasmette con gioia, i loro suoni.

Allegoria dell'udito (1645-1650 circa) Pieter Brueghel il Giovane



ALLEGORIA DELL'OLFATTO



Una divinità femminile, dalle forme rosee e arrotondate, è circondata da miriadi di fiori, accanto a zampillanti fontane.

Jan Brueghel il giovane

I QUATTRO ELEMENTI

David Teniers il giovane - Jan Brueghel il giovane
Frans Francken - collezione privata

Gli elementi sono interpretati da 4 donne, che raffigurano: Aria, Acqua, Terra e Fuoco. Ognuna di loro ha in mano un oggetto che rappresenta il proprio elemento per esempio, la donna con l'elemento dell'acqua ha una caraffa in mano da dove esce acqua e pesci.



Tre ninfe che riempiono una cornucopia



Fatto da Peter Paul Rubens e Frans Snyders il quadro rappresenta tre donne molto incarnate. Le rappresentavano così perché era segno di ricchezza.

La cornucopia che tengono in mano, nella mitologia, è un segno di abbondanza e di cibo.

PRESENTAZIONE DI...

Giulia MENGOLI

Mattia LEGNANI

THE END

Splendore e vanità della vita silente

Nei Paesi Bassi i fiori si diffusero come soggetto pittorico a se stante solo nel tardo XVI secolo e l'artista di punta in questo genere fu Jan Brueghel il Vecchio, soprannominato "dei Velluti"; suo figlio, Jan Brueghel il Giovane, si distinse a sua volta nel medesimo tipo di composizioni.



Peter Brueghel il vecchio

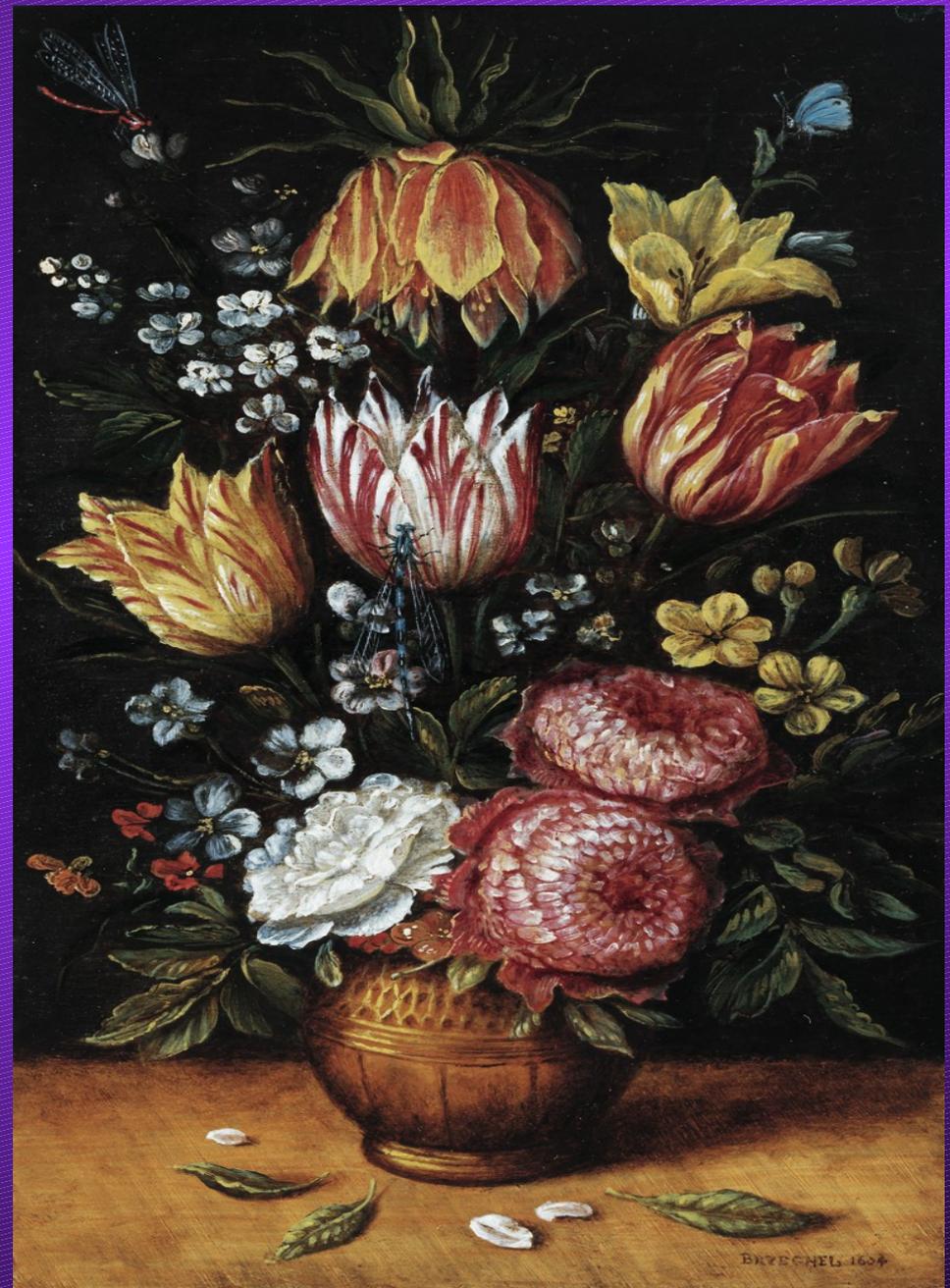
Fiori come simbolo di rinascita delle stagioni e simbolo di brevità della bellezza e dell'apparenza. Non solo fiori ma anche altri soggetti, tra cui strumenti musicali, candele e cenere o il grande rilievo dato a frutti aggrediti dai segni dell'invecchiamento.

I richiami al consumo erano rimandi simbolici alla carestia possibile dopo l'abbondanza.

VASO DI TULIPANI E DALIE

(1645-1650) di Ambrosius Brueghel

Rappresenta un vaso con tulipani e dalie, è messo in primo piano ed è realizzato con pittura olio; i fiori sono dipinti con colori caldi e colori freddi in modo dettagliato. La vanità umana data dalla ricerca della bellezza in contrapposizione al naturale sfiorire della vita si può vedere nella presenza di foglie e petali caduti.



FIORI NEL VASO DI VETRO

(1608) Jan Brueghel il vecchio

Il quadro rappresenta un vaso di vetro che contiene diversi fiori come: rose, tulipani bianchi e rossi (simbolo di ricchezza) margherite... descritti minuziosamente grazie allo studio della luce dell'ombra. Il vaso è appoggiato sul semplice piano di legno marrone chiaro.



NATURA MORTA CON I FIORI

(1660-1665) di Ambrosius Brueghel

Il quadro rappresenta tre vasi contenenti ricchi mazzi di fiori in differenti momenti di fioritura in cui prevalgono i colori caldi e descritti in tutte le loro sfumature con giochi di luci e ombre.



Andrea Boldrini, Thomas Gualandi, Teo Oldani



LA DANZA DEGLI ULTIMI

ZECCHI, CAZZOLA E SORCE



LA DANZA DEGLI ULTIMI

I Brueghel sono narratori di fatti e di storie.

Nelle loro opere c'è il racconto della vita vera, ci sono contadini piegati dalla fatica del vivere, ubriachi, mendicanti, personaggi dipinti solo di spalle e figure anonime che percorrono il loro tratto di esistenza ignari e indifferenti all'osservatore esterno che guarda il quadro.



Il banchetto nuziale

Pieter Bruegel il Vecchio, 1568 ca.



Il quadro rappresenta il pranzo di nozze dei contadini che, al suono di due cornamuse, mangiano con le mani e bevono direttamente dalla brocca con estrema semplicità.

Sarà quindi il modello fiammingo per raccontare la vita vera nei villaggi.

La danza nuziale all'aperto

Pieter Brueghel il Giovane 1610 ca.



Il quadro rappresenta un matrimonio all'aperto dove avviene la consegna dei doni ci sono molte persone che ballano al suono delle cornamuse e si divertono in libertà.

Il messaggio è l'essenzialità dei contadini che raffigurano in sé l'uomo vero.

Le sette opere di misericordia

Pieter Brueghel il Giovane, 1616



Quest'opera descrive scene di vita quotidiana dei contadini.

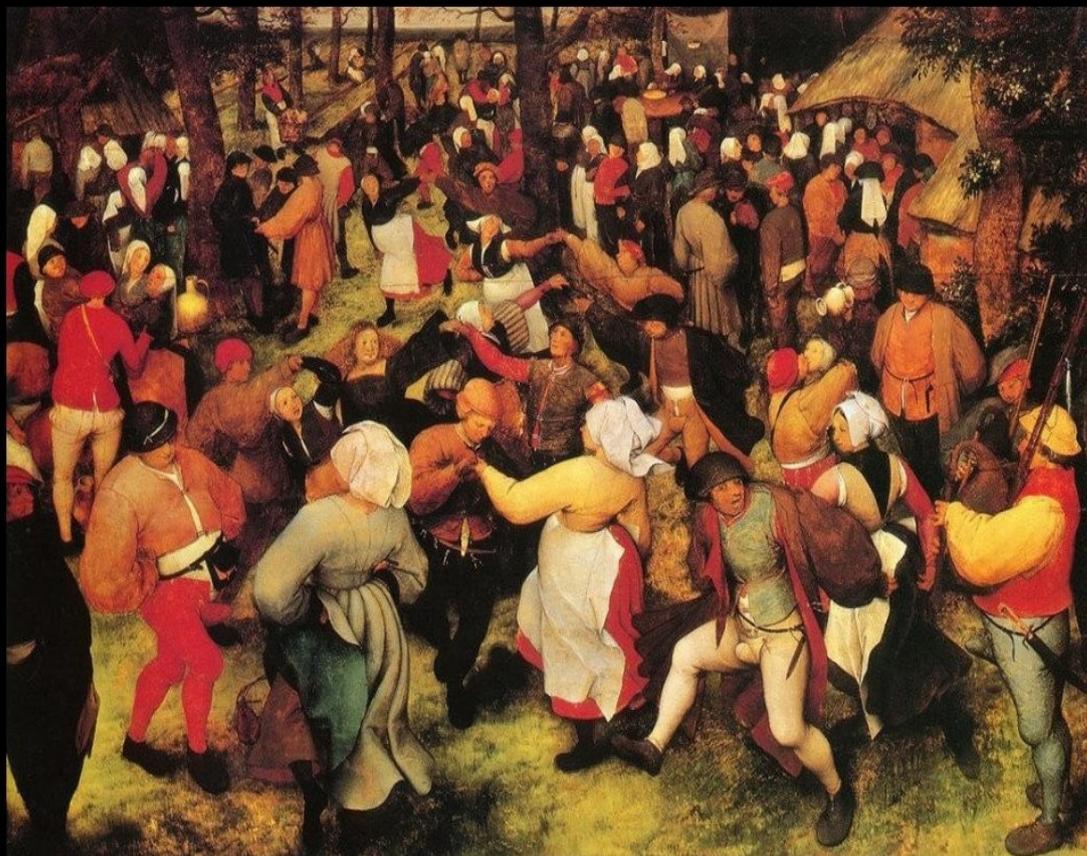
Il messaggio propone insegnamenti morali al fine di educare i contemporanei.

La Danza degli ultimi

LANZARA NICCOLO' - POGGI ALESSANDRO

Pieter Bruegel il Vecchio dimostrò tutto il suo interesse verso il mondo contadino della sua terra natale, divertendosi a rappresentare nel dettaglio la giornata di festa e il divertimento frenetico.

Vi si vedono persone che si affollano fuori da una capanna, probabile sede del banchetto nuziale, altre che mangiano, che brindano o che fanno scherzi.



Banchetto Nuziale

I Brueghel, nei loro quadri rappresentavano, fatti e storie vere: la vita dei contadini, la festa, le tradizioni.

Ne è un esempio la tavola che viene descritta con tanti dettagli sul cibo e le bevande che si servivano in occasione della festa per il matrimonio.



Danza Nuziale

Molte delle opere appartenenti a questa sezione rappresentavano feste, oppure matrimoni.

Ne è un esempio questo dipinto che rappresenta una festa contadina con la gente che balla, ride e si diverte.



La Danza dei contadini



La danza dei contadini, rappresenta la festa popolare, il modo di divertirsi dei più umili: senza regole, senza i freni che invece caratterizzavano la vita dei ricchi borghesi e dei nobili.